

## Guardare avanti con fiducia

Stiamo vivendo una fase storica in cui le tensioni a livello internazionale creano non poche preoccupazioni ed incrinano la fiducia dei cittadini in chiave futura. Gli effetti di questo clima di incertezza hanno evidenti riscontri in un'economia ristagnante e in uno sviluppo che stenta a decollare, condizionando le potenzialità dei Paesi Occidentali. Un quadro a tinte fosche, che non può non avere ripercussioni anche nelle nostre piccole realtà di provincia. I fondi che arrivano ai Comuni diminuiscono di anno in anno e diventa sempre più difficile riuscire a far quadrare i conti del bilancio comunale, garantendo nel contempo servizi efficienti ed opportunità di vita migliore ai cittadini, senza far leva sulla pressione fiscale.

In quest'ottica possiamo rivendicare di aver evitato anche per il 2004 di ritoccare tasse e tariffe a carico della popolazione. Nel bilancio recentemente approvato abbiamo cercato di ottimizzare le risorse senza incidere sulle tasche della gente, consapevoli che un'oculata gestione della spesa pubblica può consentire comunque la realizzazione di un buon numero di interventi. Basta dare uno sguardo alle opere previste per il corrente anno per rendersi conto di quanti lavori siano in corso o programmati, nonostante le minori entrate dallo Stato. Se poi guardiamo al complesso dei progetti che negli ultimi anni sono stati completati su tutto il territorio comunale, ben si comprende un altro aspetto fondamentale nel governo della cosa pubblica. La scrupolosa attenzione nell'impiego delle risorse a disposizione non sarebbe sufficiente da sola. Occorre parallelamente cercare nuove entrate. E' perciò necessario riuscire ad intercettare ogni possibilità di finanziamento, ad ogni livello, cosa che è stata fatta egregiamente in questi anni, con l'arrivo di un gran numero di contributi.

Per queste ragioni si comprende come, nel periodo attuale in cui viviamo, sia importante evitare improvvisazioni in campo amministrativo, che potrebbero rallentare la graduale crescita assicurata al paese in questi anni. Se guardiamo ad altre realtà non lontane da noi, ci rendiamo conto di quanto sia stato fatto a Sanfront per garantire posti di lavoro, assistenza, servizi e sicurezza. Quando una sana amministrazione si combina con l'intraprendenza dei cittadini, è legittimo guardare al futuro con ottimismo.

Ed è con questo spirito che, serenamente, ci avviciniamo alle elezioni amministrative, augurandoci che il confronto tra le parti sia sempre costruttivo, nell'interesse del paese. Il nostro gruppo è intenzionato a ripresentarsi al giudizio degli elettori consapevole di aver bene operato, proponendosi di portare ancora avanti il processo di sviluppo del paese. Se sarà possibile mi ricandiderò a sindaco, in caso contrario il candidato sarà espressione di continuità del gruppo che ho avuto l'onore di guidare in questi anni e di cui certamente farò ancora parte.

il sindaco roberto moine

Vent'anni fa si riorganizzarono per migliorare i sistemi di irrigazione dei campi

## I consorzi irrigui provano a rilanciarsi

foto 1

la vasca di carico del consorzio irriguo robella - bollano (battisti)

I consorzi irrigui che, dall'inizio degli anni Ottanta, operano sul territorio sanfrontese sono tre: il consorzio del Mulino, il consorzio di Valle e quello Bollano - Robella. Tali enti erano stati fondati una prima volta negli anni Trenta. Dopo la guerra, però, non ripresero la propria attività per alcuni decenni, fino al 12 maggio 1980, quando furono ricostituiti con atto notarile, con lo scopo di migliorare i sistemi di irrigazione dei campi, intubando le acque o creando uno sbarramento nel corso del Po, per citare alcune delle opere più importanti realizzate. Il consorzio del Mulino, composto da 85 soci operanti nell'area vicina al fiume Po dai confini con il Comune di Paesana sino a valle della strada provinciale Via Valle Po, comprende un'area di circa 227 ettari. Il consorzio di Valle, cui aderiscono 66 soci, si estende per 76 ettari, nella fascia tra la provinciale e il Po e comprende anche parte del territorio di Gambaasca. Quello Bollano - Robella, infine, conta un'ottantina di aderenti, su di un'estensione di 167 ettari. Tutti e tre, nelle ultime settimane, hanno deliberato l'adesione al raggruppamento di "seconda categoria" rispetto alla prima ove risultano attualmente collocati. Ciò significa che entreranno a far parte di una nuova realtà, territorialmente

più vasta, denominata "Sinistra Po", cui parteciperanno i consorzi di Envie, della Valle Po ed Infernotto. Tale risoluzione è stata espressamente proposta dalla Regione Piemonte,

per attuare una politica di elargizione di contributi più razionale rispetto a quella determinata da una eccessiva frammentazione del territorio.

Nonostante l'aggregazione, ciascun consorzio continuerà a mantenere la propria autonomia e la propria struttura sociale, legate a ragioni storiche. Rimanere nella prima categoria avrebbe precluso ai consorzi ogni futura possibilità di ottenere dei finanziamenti esterni, inducendoli a far fronte alle proprie spese in modo autonomo, con ovvie limitazioni dovute agli scarsi introiti registrati nei versamenti delle quote sociali. A questo proposito, il Comune di Sanfront si è fatto garante della copertura degli oneri con l'esattoria Gec, la quale si occuperà, d'ora in poi, delle

riscossioni "coattive" delle rispettive spettanze. La nuova organizzazione comporterà nuove spese di gestione, dovute all'istituzione di un servizio di segreteria e di un "Direttore Tecnico" che si occuperà del nuovo comprensorio "associato". E' comunque probabile che la Regione stessa, almeno per il primo periodo, provveda al versamento di appositi contributi, affinché la situazione non incida negativamente sui bilanci già di per sé esigui dei consorzi stessi, in particolare quelli montani (come quello sanfrontese), in cui l'enorme frammentazione dei terreni e la scarsa redditività dei medesimi rende altamente improduttivo il rapporto tra spese e guadagni.

silvia agnello

Scuola - 36 i partecipanti della terza media al corso di educazione stradale

## Il "Patentino" per ciclomotori

Come è ormai noto, l'art.6 del D.L. 15 gennaio 2002, n.9 e succ. modificazioni, ha introdotto l'attestato per la guida dei ciclomotori; detto certificato sarà obbligatorio a partire dal 1 luglio 2004 per i conducenti minorenni. Arriva quindi il "patentino" obbligatorio e le scuole si sono attivate per preparare i ragazzi a questo importante appuntamento. Quest'anno il 70% di loro riuscirà a prendere la patente del motorino gratis, pagando solo le tasse d'esame ed il libro per la teoria.

Per quanto riguarda il nostro Istituto Comprensivo, l'attività è stata concordata con gli Istituti Comprensivi di Paesana e Revello. Il corso (di ben 20 ore) è stato attuato nei giorni 16, 18, 20, 25, 26 e 27 febbraio presso la Sala Incontri del Comune di Paesana pari a dodici ore complessive tenute dall'insegnante Bonino Paolo dell'Autoscuola Marconetto di Barge, che gentilmente

foto 2

dopo il casco ora per i ciclomotori serve anche il patentino (battisti)

ha dato la disponibilità per tenere il Corso (le Autoscuole di Saluzzo hanno rifiutato qualsiasi forma di collaborazione). Le rimanenti otto ore del corso, sono state tenute dai docenti dell'Istituto. Le ore svolte per le lezioni, saranno recuperate nel corso di cinque giovedì pomeriggio, in quanto il corso è previsto fuori orario curricolare. I partecipanti al corso sono ben 36, delle classi 3° media, e lo spostamento dei ragazzi presso il Comune di Paesana è stato reso possibile grazie ai pulmini messi a disposizione gratuitamente dai Comuni di Sanfront, Gambaasca, Martiniana Po e Rifreddo. Il costo del patentino è fissato in euro 18,00 per l'acquisto del libro di teoria e di esercitazione ai quiz, in euro 33,99 per l'iscrizione all'esame valido per il rilascio del Certificato di Idoneità.

In base alle norme inviate dal

Ministero Infrastrutture e Trasporti ed in linea con i parametri numerici concordati con la Motorizzazione Civile, si è stabilito di organizzare tre turni di esame: il primo il 17 aprile a Saluzzo per 14 dei 36 alunni che hanno preso parte al corso. Il secondo turno si terrà a luglio, il terzo a settembre. Potranno sostenere gli esami gli alunni che alla data dell'esame avranno compiuto il quattordicesimo anno di età. L'esame consiste in una prova teorica svolta tramite questionario dalla durata di trenta minuti e si intende superata se il numero di risposte errate è, al massimo, di quattro. Nel caso di esito negativo, la prova potrà essere ripetuta dal candidato entro un anno dal termine del corso seguito, previa ripresentazione della domanda a cui devono essere allegati i versamenti come sopra indicato.

daniela cacciolato

## Chiesa Robella

Ci sarà anche il Vescovo di Saluzzo, mons. Giuseppe Guerri, domenica 1° maggio alle ore 11.00, a Robella, a celebrare un evento particolarmente significativo. Ricorre infatti il primo centenario della Consacrazione della Chiesa Parrocchiale della Madonna della Neve. Era il 2 maggio del 1904 quando l'allora Vescovo, mons. Giovanni Oberti, accolse l'invito del parroco di Robella don Matteo Sosso e venne a consacrare la Chiesa, compiendo contestualmente la visita pastorale. Fino ad allora non era stato possibile provvedere alla consacrazione per le difficoltà a reperire i fondi necessari per l'organizzazione dell'evento. Fu un grande momento di devozione popolare, un grande segno di attaccamento alla propria Chiesa Parrocchiale.

## Formazione Ospedale

Si sono conclusi i corsi di formazione professionale per il personale dell'Ospedale di Carità. 22 dipendenti che vi hanno preso parte, superando il relativo esame. Ora sono tutti in possesso della qualifica Oss (operatore socio sanitario), valido in ambito sanitario ed assistenziale. Il corso, promosso d'accordo con l'istituto Tapparelli di Saluzzo, ha avuto la durata di 50 ore ed è stato organizzato con il Consorzio "Monviso Solidale".

## Concorso per Mauro

E' stato indetto il 3° Concorso "Mauro Demichelis", rivolto ai ragazzi del secondo ciclo delle scuole elementari e delle scuole medie. Tema di quest'anno: "I ragazzi e lo sport", per ricordare la passione sportiva di Mauro. Entro metà maggio dovranno essere presentati i lavori, consistenti in elaborati grafici. Verranno premiati i migliori disegni, uno per le elementari ed uno per le medie. I premi consisteranno in materiale didattico ad uso degli alunni.

## Donazione organi

Cresce l'attività del gruppo Aido (associazione italiana donatori organi), di Barge, Bagnolo e Valle Po. Grazie al progresso scientifico, la donazione e il trapianto rappresentano una concreta speranza di vita per molte persone gravemente malate. In Italia, e in particolare in Piemonte, esistono centri di trapianto di eccellenza che assicurano risultati qualitativi ottimi. Purtroppo non si riesce a soddisfare il fabbisogno per la carenza di tessuti e organi da trapiantare. «Nonostante i passi in avanti compiuti, disinformazione, pregiudizi, dubbi, individualismi, timori non consentono ancora oggi di colmare il divario fra fabbisogno di trapianti e interventi realizzati, con la conseguenza della perdita di molte vite che potrebbero essere salvate» spiega Sergio Tribolo, presidente dell'Aido di Barge, Bagnolo e Valle Po. Nell'anno 2002 soltanto il 51% dei candidati al trapianto ha trovato in tempo utile un donatore compatibile. Per informazioni o adesioni rivolgersi al presidente al seguente numero: 0175-391506.

## Inaugurato l'Oratorio

E' stato inaugurato il 27 marzo scorso l'Oratorio presso il salone parrocchiale. E' aperto per tutti i bambini, ma anche per i ragazzi che vogliono dedicare un po' del loro tempo ai più piccoli, come animatori. Tutti i giovedì, dalle ore 21.00 alle 23.00, è a disposizione uno spazio per i giovani, sempre presso l'Oratorio parrocchiale. Un salone ed una saletta potranno essere utilizzati per iniziative e proposte. Infine c'è una saletta musicale attrezzata per singoli o gruppi, che vogliono suonare. Apertura tutti i martedì dalle 18.30 alle 19.30. Per maggiori informazioni si può contattare l'educatore Andrea Besso: 349-8175261.

## Donatori di sangue

E' stato rinnovato il direttivo del gruppo Adas donatori di sangue di Sanfront. Livio Delfiore è il nuovo capogruppo. Sergio Demaria è il vice capogruppo, mentre il segretario è Elena Giusiano. Mauro Ferrato è stato proposto tra i Probi Viri, Silvio Ferrato per il collegio dei Revisori dei Conti. Gli altri componenti il direttivo sono: Bruno Tesini, Claudio Ferrato, Davide Demaria. Positivo il bilancio del primo prelievo del 2004, il 4 aprile scorso, con l'adesione al gruppo di dieci nuovi donatori.

## Associazione Pescatori

Nella prima riunione dei soci tenutasi il 26 febbraio l'ex presidente Belviso Massimo e parte del direttivo, dopo aver terminato il loro mandato, rassegnavano le dimissioni. Sorgeva quindi l'ennesimo problema e, come già successo in altre associazioni operanti in paese, non si riusciva a reperire un nuovo presidente e a formare il nuovo direttivo. Da segnalare anche la scarsa partecipazione da parte dei soci, infatti su circa 60 iscritti, solo in 8 hanno partecipato alla riunione. Ma nel corso di una seconda convocazione dei soci, tenutasi venerdì 19 marzo e, grazie all'intervento di un numero maggiore di iscritti, è stato possibile eleggere il nuovo direttivo formato da: Beltrando E., Belviso M., Bizzi G., Brondino B., Gelsomino E., Giachero S., Mamino E., Martino G., Mulatero M. e Rancurello S., quest'ultimo ricoprirà la carica di Vice Presidente. Sarà invece Rinaldo Depetris il nuovo presidente dell'Associazione Pescatori di Sanfront.

maurizio mulatero

Fermento sul fronte delle opere pubbliche con molti cantieri previsti per la primavera

## Interventi su strade e piste forestali...

### Sistemazione strade

Il capitolo dei lavori pubblici sanfrontesi, dopo l'annuncio della progettazione realizzata dall'Ufficio Tecnico Comunale riportato nella precedente edizione del Sanfrontese, vede ora, ancora in primo piano, un'importante realizzazione riguardante la viabilità. Sono stati infatti appaltati all'Impresa Mastra srl di Caramagna Piemonte (Cn) i lavori per il rifacimento del manto d'usura nelle strade comunali via Rocchetta, via Comba Gamba, via San Chiaffredo di Bollano e via Danna. L'intervento da realizzare, come si legge nella perizia tecnica esecutiva redatta in data 9/12/2003 consisterà "nella stesura di nuovi tappeti d'usura sulle strade di cui all'oggetto con l'esecuzione di alcuni interventi complementari indispensabili per rendere le carreggiate di cui trattasi perfettamente funzionali ed adeguate alle circostanze strutturali esistenti". La suddetta impresa ha praticato un ribasso sull'im-

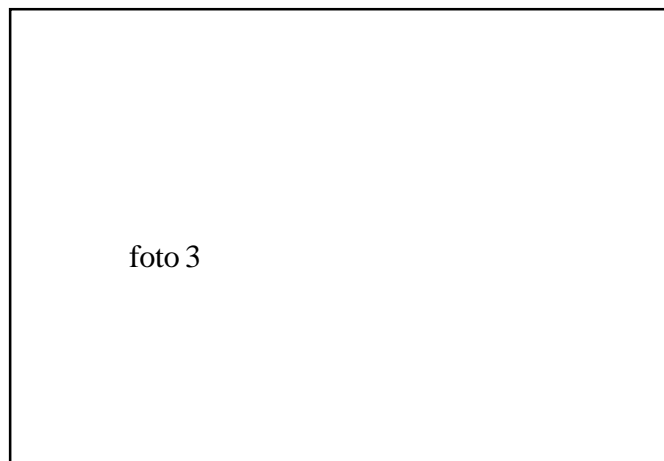


foto 3

il collegamento tra via meniella e l'ufficio postale (battisti)

porto posto a base di gara ammontante a poco più di 92.000 euro, pari al 9,09%. Tali lavori saranno interamente finanziati mediante fondi propri del Comune il quale intende iniziare le opere progettate in primavera.

### Via Meniella - Posta

Anche il progetto di vecchia data relativo alla realizzazione di una nuova strada di collegamento tra via Meniella ed il piazzale della Posta, ammontante complessivamente a 100.000 euro, è stato redatto nella

sua definizione finale ed approvato in linea tecnica dall'amministrazione comunale la quale intende finanziare l'opera mediante la contrazione di un mutuo.

### S.Bernardo-Pasturel

Tra le opere che, solitamente, definiamo "minori" per il loro importo più contenuto rispetto alle opere sopracitate vi è la sistemazione di via San Bernardo - Pasturel la quale sarà sicuramente realizzata "in economia" non appena le condizioni climatiche lo consen-

tano grazie ad un contributo in conto capitale ammontante a 5.000 euro elargito dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche.

### Piste Forestali

La Giunta Municipale ha invece approvato, in linea tecnica, i progetti definitivi relativi alla realizzazione di piste forestali in località Comba Gamba e Comba Albetta - meira del Gal. Tali perizie sono state ora sottoposte al servizio regionale dei Beni Ambientali per l'ottenimento della relativa autorizzazione ai sensi della Legge 490/99. La stessa amministrazione comunale, nel mese di settembre 2003 aveva emanato un'apposita direttiva all'ufficio competente per l'affidamento dell'incarico tecnico progettuale allo Studio Seacoop srl di Torino al quale è poi stata affidato tale incarico in data 31/12/2003 provvedendo ad uno stanziamento di spesa complessivo pari a circa 10.300 euro motivando la scelta nella reiterazione di un lavoro già svolto in precedenza (anno 2002) senza però che si addivesse ad una definizione finale dello stesso causa il mancato ottenimento del finanziamento. Per quanto concerne invece i nuovi lavori previsti da eseguire in località Comba Gamba, il cui progetto ammonta complessivamente a 66.487,49 euro, trattasi di una pista transitabile con trattori e rimorchi larga tre metri e mezzo, lunga 1170m con una pendenza dell'11% circa. Anche la carreggiabile interessante la frazione Comba Albetta e meire del Gal avrà le stesse caratteristiche del progetto "gemello" con una lunghezza complessiva maggiore, pari a 3340 metri comportanti una spesa generale di 129.976,76 euro. Entrambi gli interventi saranno realizzati con l'applicazione di ogni accorgimento utile e necessario per limitare al minimo l'impatto ambientale. Saranno quindi posti in atto interventi di ingegneria naturalistica spazianti dalle palificate alle georeti in juta all'idrosemina in un contesto di recupero agro-silvo-pastorale dove l'esistenza di una pista forestale diviene fondamentale nell'ambito della gestione del territorio, a tutti i livelli.

antonello ferrero

Robella e Serro interessati dalla rete fognaria. Appaltato servizio acquedotto

## ...fognatura e punti luce

### Rete Fognaria

Il responsabile del competente Servizio comunale ha affidato un incarico tecnico all'ing. Valter Ripamonti di Pinerolo relativo alla progettazione dei lavori per il completamento della fognatura comunale in frazione Serro ed in frazione Robella. A seguito della firma della convenzione con la quale è stato siglato l'accordo professionale il 26 febbraio scorso è dunque seguita la redazio-

ne della perizia preliminare approvata in linea tecnica dalla giunta municipale in data 9 marzo per un importo dei lavori pari a 135.000 euro. E' previsto che tale spesa sia coperta mediante la contrazione di un mutuo con un Istituto di Credito privato, probabilmente una Cassa di Risparmio la quale consentirà quindi il prosieguo dell'iter progettuale ed amministrativo per l'esecuzione degli interventi in tempi brevi.

### Nuovi punti luce

Sempre in ambito di lavori pubblici si segnala altresì la richiesta di preventivo alla Società SO.L.E. del gruppo Enel riguardante l'installazione di 19 nuovi punti luce per l'illuminazione pubblica dislocati in diverse località "esterne" al centro abitato.

### Acquedotto-Depuratore

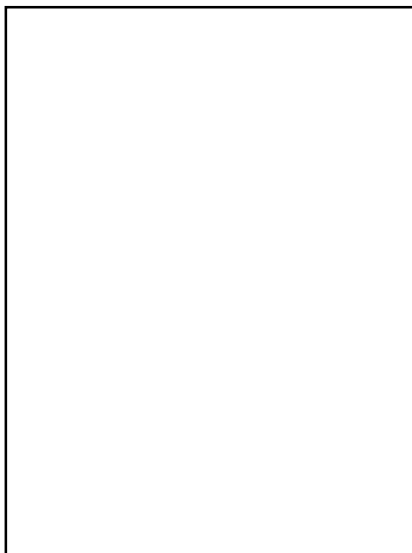
Per quanto concerne infine l'affidamento di servizi connessi alla manutenzione di strutture pubbliche rammentiamo il rinnovo della gestione dell'impianto di depurazione comunale in via Braide alla società Alpi Acque spa di Fossano sino al 31 marzo 2007. In precedenza si era già provveduto a rinnovare anche la gestione del servizio acquedotto alla ditta Bertorello Bruno di Sanfront per i prossimi tre anni affidando, nel contempo, il nuovo servizio di scavo e ripristino per l'allacciamento delle utenze sul suolo comunale alla ditta Ferrato Marco di Sanfront che si era aggiudicata il relativo appalto.

a.f.

Nuovo servizio per la raccolta differenziata

## Contenitore abiti usati

Nei giorni scorsi è stato posizionato davanti alla scuola, vicino all'isola ecologica già esistente in Piazza Risorgimento, un nuovo cassone per "abiti usati". E' il primo di questo tipo in uso nel territorio sanfrontese e si colloca nell'ambito di una sempre maggiore attenzione verso la raccolta differenziata alla quale è necessario attenersi per migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel contesto di un adeguato rispetto ambientale, nonché per contenere al massimo le spese per l'espletamento di tale attività. Il cassonetto potrà accogliere qualunque abito usato con esclusione di stracci consunti già utilizzati per la pulizia di olii (quelli che utilizzano i meccanici, ad esempio) o di altre sostanze chimiche non compatibili con la raccolta differenziata.



## A giugno si vota

Nel mese di giugno sono in programma le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo e le elezioni amministrative per il rinnovo dei Consigli Provinciali e dei Consigli Comunali. Si vota nelle giornate di sabato e domenica. I seggi saranno aperti sabato 12 giugno dalle ore 15 alle ore 22 e domenica 13 giugno dalle ore 7 alle ore 22.

# Abbiamo lavorato bene per il paese

A conclusione di una legislatura, al di là delle tante parole che si potrebbero fare, è probabilmente più importante lasciar parlare i fatti. Le opere realizzate in questi cinque anni testimoniano di un'intensa e proficua attività amministrativa, che ha riguardato il capoluogo e tutte le frazioni di Sanfront, nessuna esclusa. Ecco di seguito un elenco delle principali opere portate a termine, suddivise per anno.

## 1999

Il lotto restauro ex asilo (180 milioni), I lotto sist. p.zza XXIV Maggio (105), completamento fognatura Serro (96), allargamento via della Chiesa Robella (47), sistemazione piazzale antistante cappella S. Chiaffredo Bollano (13), sistemazione tratti via C. Gambasca (17), copertura canale Rio Serro (80), sistemazione alvei rii minori (69), I lotto nuova piazza corso Marconi (120), illuminazione pubblica (40), opere presso gioco bocce Serro (15), rinforzo solaio scuole (15), copertura lavatoio via dei Bianchi (4), sistemazione via Fiume (7).

## 2000

Installazione ascensore scuole (70), ampliamento tratto via Braide (54), II lotto nuova piazza corso Marconi (100), II lotto sistemazione p.zza XXIV Maggio (60), sistemazione ampliamento via Montebracco (60), cento nuovi loculi cimitero capoluogo (100), sistemazione ultimo tratto v. S. Bernardo-Pasturel (10), pista forestale Rocchetta (20), sistemazione sponda torrente Gambasca ai Barilot (80), consolidamenti via Garavei, C.Cantè, S. Fronto-

ne (40), centrale termica asilo (28), rete informatica comune (40), muro Albetta via Borgna (20).

## 2001

III lotto p.zza XXIV Maggio (40.000 euro), sistemazione tratto via Vecchia Robella (45 milioni), sistemazione via Buona Comba (84), sistemazione via Mombracco Robella (50), sistemazione via S. Chiaffredo C. Gambasca (88), sistemazione tratti via C. Albetta e via C. Bedale (80), sistemazione area bocce Serro (30), centrale termica scuole (90), rifacimento acquedotto Mombracco (330), ripristino eventi alluvionali (55), regimazione acque via S. Chiaffredo C. Gambasca (18), sistemazione salita Serro (18), consolidamento masso Castello I lotto (28), dossi via Paesana corso Marconi (15), laboratorio multimediale scuole (12), depuratore (39), sostituzione copertura loculi (22).

## 2002

Archivio comunale (34 ml), realizzazione piazzetta Balangero (10.320 euro), laboratorio musicale scuole (6.000 e), arginatura via del Colletto (5.000 e), lavori via Bric Bardun (8.500 e), sostituzione acquedotto Pian Milu (5.000 e), sistemazione interna municipio (3.500 e), III e IV lotto impianti sportivi (114 e 136 ml).

## 2003

Sistemazione Balma Boves (361.392 euro), sistemazione ex segheria (446.218), imp. elettrico asilo (48.000), progetto rio Albetta (1.100.000), predisposizione marciapiedi via Div. Cuneense via Valle Po (21.000), piazza frazio-

ne Robella I lotto (25.000), sistemazione via Paesana (27.500), sistemazione c. Vittorio Veneto (33.500), sistemazione via Fornace (8.000), III lotto recupero ex asilo (65.000), illuminazione pubblica (23.000), sistemazione palazzo comunale (6.000), cento nuovi loculi cimitero (60.000), dossi via Serro (2.500).

## 2004

Lavori II lotto masso Castello (36.000 euro), lavori via Borgo Vecchio, But e Borgna (59.200), sistemazione S.

Bernardo Pasturel (5.000), sistemazione e bitumatura via Rocchetta, via S. Chiaffredo di Bollano, via Danna, via Comba Gambasca (112.000), via Meniella piazzale Posta (100.000), sistemazione via Muletti (60.000), potenziamento rete fognaria frazione Serro fino in prossimità borgata Cloit (135.000), bitumatura via Carpenetti (20.000), illuminazione pubblica (20.000), giardini piazza corso Marconi (25.000), bitumatura via Meniella (50.000), piste forestali, altre opere mi-

foto 5

12-13 giugno si elegge il nuovo consiglio comunale (battisti)

nor. Per quanto riguarda i lavori relativi al 2004, buona parte di essi sono già appaltati, per i restanti è in corso l'iter amministrativo per l'ap-

provazione e l'appalto. Comunque per tutti è garantita la disponibilità finanziaria e certamente verranno realizzati nel corrente anno.

Il capogruppo di minoranza traccia un bilancio a conclusione della legislatura

## Vogliamo provare con i giovani?

Salve a tutti, avete visto Sanremo? Quest'anno han voluto cambiare le regole del gioco. Tranquilli, non è mia intenzione esprimere giudizi di merito sull'ultimo Festival, tuttavia mi pare evidente una realtà: la voglia di cambiare, il desiderio di offrire ai propri utenti qualcosa di nuovo, di diverso, è sempre positivo, a prescindere dai risultati; si può fare un flop, ma in ogni caso si offre lo spunto per discutere, per riflettere, si fa del bene alla collettività, la si induce a pensare, a porsi delle domande, ad abbozzare risposte. Ma, ciò che più conta, si fa maturare in ciascuno la legittima aspettativa di qualcosa: ma io che cosa voglio da Sanremo? ... ma noi che cosa vogliamo da Sanfront?

Scusandomi per il volo pindarico (locuzione molto amata dal nostro attuale Sindaco), da Sanremo a Sanfront, vorrei manifestare un pensiero: mi pare che in paese regni una sorta di "egoismo diffuso", di alcuni amministratori e degli amministratori. Gli amministratori però, escluso il momento del voto nel quale si manifestano come "elettorato attivo", ciò che ne segue lo devono subire, loro malgrado. Gli amministratori invece ne sono totalmente responsabili. Cicerone diceva: "salus populi suprema lex esto" (la salvezza del popolo sia la legge suprema). La prima vera legge di un amministratore dovrebbe essere proprio questa. Ma, la salvezza del popolo, la sua emancipazione, il suo sviluppo, il suo coinvolgimento positivo nella crescita della comunità, a Sanfront, com'è stata perseguita in questo lustro? ...stra-

de, acquedotti, permessi vari di natura amministrativa, presenza alle manifestazioni pubbliche più importanti, gestione delle emergenze... Sì, più o meno sì. Un servizio "dovuto" per garantire il quale i nostri funzionari hanno ricevuto le più ampie deleghe. Su altri fronti, su materie rispetto alle quali sarebbe ormai il momento di cambiare le regole del gioco (tipo Sanremo) non mi pare che si sia fatto molto. Qualche spunto?

1) Quanti sono i sanfrontesi in grado di distinguere gli obiettivi urbanistici della nostra amministrazione? Ripetute varianti al Piano Regolatore senza programmi o pianificazioni serie per il futuro, aree di completamento iniziate e mai concluse, prive di spazi verdi adeguati da porre a disposizione del tempo libero di ognuno, cementificazione diffusa, l'unica area produttiva un poco strutturata (quella all'inizio del Paese), lasciata a se stessa, procede a rilento solo grazie al serio operare di un gruppetto di artigiani volenterosi e determinati. Perché non si fa un incontro con la popolazione al fine di informarla su queste cose invitandola ad esprimersi?

2) E' proprio il caso di reiterare ogni anno un incarico professionale per la realizzazione di un piccolo lotto dell'ex asilo? Ormai siamo al ridicolo: più che la pianificazione ragionata dello sfruttamento dell'immobile sembra stiamo perseguendo la strategia pianificazione dell'opera dei professionisti che vi si dedicano! Per quanti lustri ancora? Ad opera conclusa dovremo ricominciare daccapo perché i primi lavori fatti saranno ormai da rifare! Se si domandano chiarimenti ci viene risposto che l'opera non si può concludere in una volta sola perché poi avrebbe costi di gestione troppo alti: ma per favore, ci vuole il Gabibbo per capire cosa sta succedendo in quella struttura?

3) Il cantiere dell'Ospedale, era proprio il caso di mettere in piedi tutto quel cantiere? Con i soldi risparmiati si poteva evitare l'aumento delle rette, forse non solo l'ultimo, ma anche i due o tre prossimi; l'unica conso-

lazione deriva dal fatto che l'enorme quantità di legna di risulta costituirà patrimonio per la Pro Loco e servirà per la cottura della polenta di carnevale per innumerevoli anni a venire. Dov'è tutta questa esigenza di costruire, costruire, costruire. Pare che si debba ormai ricorrere alle agenzie immobiliari di paesi limitrofi per la vendita dei nuovi alloggi in Paese, perché vi è un eccesso di offerta e prezzi assolutamente non adeguati al tenore di vita della maggior parte dei cittadini (non siamo a Sanremo).

D'altronde, per quale motivo una giovane famiglia dovrebbe insediarsi a Sanfront dove l'unico parco giochi è praticamente impraticabile in quanto disseminato di escrementi di cani e invaso da pericolose insidie, tipo altalene precarie e in parte arrugginite, ostacoli alla deambulazione, prossimo comunque alla demolizione, senza aver pensato a crearne di alternative? Mi pare di ricordare inoltre che nei programmi dell'attuale Amministrazione si prevedeva la "rivitalizzazione del centro storico promuovendo iniziative volte al recupero del patrimonio immobiliare ecc..."; c'è qualcuno che ha sentito anche solamente parlare di questa iniziativa nel lustro scorso? Lo spettacolo è ormai consueto: accontentare i bisogni immediati (talvolta egoistici) di alcuni cittadini attraverso pacche di incoraggiamento sulle spalle più o meno eleganti, arrabbiarsi con chi si permette di criticare o di proporre ripensamenti o soluzioni alternative... ma, aspetto più diabolico, presunzione di fare bene e di fare le uniche cose possibili nel modo migliore. Parliamo di sociale?

La Pro Loco è in continua sofferenza perché o non ha soldi o non ha la collaborazione del Comune: ma siamo pazzi? Il Comune di Sanfront che non collabora con la Pro Loco di Sanfront: come se vi fosse antagonismo, come se i successi di uno non fossero i successi dell'altro. Attenzione, non voglio dire di chi è la colpa ma senza dubbio è l'Amministrazione a dover dare il buon esempio in quanto organo gerarchicamente sovraordinato. Per il Centro

sociale della frazione Serro, o almeno quanto ne è rimasto dell'originario impianto costruito con soldi pubblici pochi anni addietro, non spenderei parole inutili; lo stato di degrado in cui versa è visibile a tutti e le vicissitudini derivanti dalla mala gestione sono note alla maggior parte dei cittadini di Sanfront.

Ultimo: l'autovelox. Avete capito come si fa a sapere quando stanno per mettere l'autovelox? Pedinate gli amministratori e i loro familiari: escono solo a piedi e solo per le commissioni urgenti! Poi si chiudono in casa e incrociano le dita: ne va del pareggio di bilancio! Mentre là fuori, ignari cittadini di Sanfront (gli amministratori) sfrecciano pericolosamente ai 58 all'ora davanti a Demaria, per compiere le più azzardate operazioni ai limiti della legalità, tipo andare a prendere il pane, andare fino al cimitero o andare dai Carabinieri di Paesana per denunciare gli schiamazzi notturni, conclusi qualche minuto prima del posizionamento della macchinetta che fa le foto... Non parliamo dei turisti! Per loro una grande ospitalità a Sanfront. Mi viene in mente lo stampino, posto su talune vetrine dai negozianti, che più o meno recita: "compro in valle e il mio paese vivrà". Il comune di Sanfront pratica un rito alternativo: "tartasso in paese e la mia valle morirà". Naturalmente, a parte i poveri turisti che rimangono fuori dal gioco perché non conoscono le regole del Paese, dopo i primi cinque minuti di istantanee incombe il coprifuoco: tutti transitano, ripetutamente e a passo d'uomo (così intralciando il traffico di tutti), davanti agli uomini in divisa omaggiandoli di inchini e di ossequiosi saluti augurali. Tutto ciò è serio? Miopia, Stanchezza!!

Spero che al mio scritto seguano risposte: per favore non solo cattive, per favore non segnate soltanto dal desiderio di vendetta o dall'infantile desiderio di essere riusciti a "farlo stare zitto...". Vorrei più confronto e una maggiore autocritica. Ormai è chiaro: ci vorrebbero i giovani, come a Sanremo.

**silvio ferrato**

Situazione di stallo alla ricerca di un presidente

## La crisi Pro Loco

Situazione di stallo all'interno della Pro Loco, dopo la felice conclusione delle attività del 2003 con il successo della Rievocazione Storica della nascita di Gesù. Dopo aver indetto due assemblee generali nel salone dell'ex cinema comunale, in cui almeno si è riusciti ad approvare il bilancio consuntivo del 2003 e il bilancio preventivo (a grandi linee) del 2004, nonostante la scarsa affluenza di pubblico, la Pro Loco si ritrova senza un presidente in quanto Roccello Alessio dopo due anni ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali. Nonostante numerosi tentativi all'interno del direttivo attuale non si è riusciti a trovare per ora, un nuovo presidente. La situazione, man mano che passa il tempo, si fa sempre più critica, in quanto si avvicina l'appuntamento con l'organizzazione dell'Assunta, che è ogni anno più problematica, per la sempre maggiore difficoltà di trovare i massari. L'attuale direttivo

è piuttosto pessimista sulla possibilità di trovare una soluzione, per cui si prospetta, come ipotesi estrema, lo scioglimento dell'attuale direttivo, con rammarico, anche per i consensi ricevuti, ma dando così la possibilità a nuove "forze" di farsi avanti per proseguire il lavoro svolto fin qui, in quanto sarebbe un peccato lasciare scomparire la Pro Loco e rinunciare così ai momenti di svago che in questi anni sono sempre stati proposti. **a.r.**

foto 6

i giardinetti saranno spostati nella piazza di c.marconi (battisti)

## Eccellenza artigiana

Sono cinque le imprese artigiane sanfrontesi che, ad oggi, hanno dalla Regione Piemonte il marchio di qualità "Eccellenza Artigiana", tutte nel campo della lavorazione del legno. Nel 2000, le aziende *Agù Aldo* e *Mairone Giovanni & Pili Luisa* hanno ottenuto il riconoscimento nei settori legno e restauro ligneo, l'anno seguente è la volta della *Falegnameria Chiabrandi di Chiabrandi Giuseppe e Ferrato Riccardo* nel settore legno, infine nel 2002 *Arredamenti Belviso di Belviso Massimo, Fenoglio Vilma e Brondino Marco e De. Pa. Di Lino Paseri*. Il marchio è stato istituito con la Legge Regionale 21/97, che riconosce all'Artigianato artistico e tipico di qualità un ruolo importante, pone l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni a mestieri con elevato contenuto di professionalità e garantire la continuità dell'attività d'impresa, innovando ed espandendo la gamma dei prodotti dell'artigianato d'arte. L'annotazione all'Albo permette alle imprese di avvalersi del marchio per la valorizzazione e comunicazione e di usufruire di agevolazioni che vengono di anno in anno definite dalla Regione nel "Programma degli interventi". Proprio grazie a tali finanziamenti, la Comunità Montana ha pubblicato

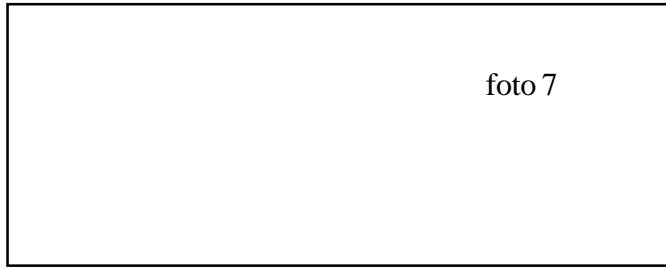


foto 7

"Mestieri delle Valli Po, Bronda e Infernotto", un opuscolo informativo riguardo alle aziende di Eccellenza Artigiana del territorio.

Le domande per il riconoscimento di "Eccellenza Artigiana" possono essere presentate dal 15 luglio al 15 ottobre di ogni anno alle Commissioni provinciali per l'Artigianato, oppure ci si può rivolgere alle associa-

zioni artigiane di categoria presso le sedi territoriali di Confartigianato, C.N.A., Casa Artigiani. I settori interessati, oltre a quelli sopracitati, sono: stampa, legatoria, restauro; metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini; strumenti musicali; tessitura, ricamo ed affini, abbigliamento, vetro, ceramica.

**silvia agnello**

## Bronzo tricolore per Luis

Luis Demichelis non ha deluso le aspettative che l'Istituto Comprensivo di Sanfront aveva riposto in lui. E' partito giovedì 26 febbraio dall'aeroporto di Caselle con la comitiva cuneese composta da studenti delle scuole medie del saluzzese e della Provincia di Cuneo per prendere parte alla fase nazionale dei giochi sportivi studenteschi di corsa campestre che si sono disputati a Cittanova in provincia di Reggio Calabria.

Ha conquistato una medaglia di bronzo chiudendo al terzo posto la gara cadetti, anche se per la verità, come ci spiega il papà che era anche presente a Cittanova, il dolore al ginocchio

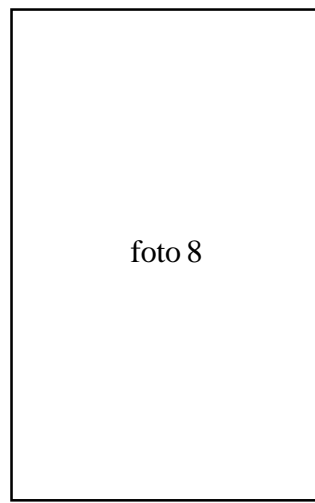


foto 8

*il trionfo di Luis Demichelis*

di cui soffre da un po' di tempo l'ha un po' penalizzato nel finale quando era

nel gruppo dei cinque di testa e per pochi secondi non è riuscito ad arrivare primo.

E' stata comunque una grandissima soddisfazione ed al rientro dalla Calabria, tutto l'Istituto Comprensivo lo ha degnamente festeggiato, dal preside ai suoi compagni di classe che frequentano con lui la terza media. Fa bella mostra il diploma dedicato a Luis Demichelis che ha ritirato a Cittanova al momento della premiazione, che è ora appeso nell'atrio dell'Istituto Comprensivo B.Boero, corredato da articoli e foto per non dimenticare questa vittoria che ha fatto brillare il nome della nostra scuola.

**daniela cacciato**

A breve traslocherà nella sede definitiva al secondo piano dell'ex asilo

## Oltre 3.500 volumi in Biblioteca

All'inizio di ogni nuovo anno, in Biblioteca si traccia un bilancio; i responsabili provvedono infatti alla compilazione delle statistiche riguardanti l'anno appena trascorso e richieste dal Sistema Bibliotecario di Fossano, con il quale il nostro centro di prestito è convenzionato. Il 2003 è stato un anno ricco di acquisti: ben 417 nuovi libri sono entrati in Biblioteca, di cui 102 sono

quelli destinati ai lettori più giovani. Nonostante la nostra sia una piccola biblioteca, è importante che venga fornita delle novità editoriali, per soddisfare il più possibile le richieste degli utenti e per mantenersi aggiornata sui temi di attualità. Il numero complessivo dei volumi è arrivato così a superare i 3500. È cresciuto anche il numero dei lettori, che ora sono 364, con una trentina di nuovi iscritti.

I prestiti del 2003 hanno superato di poco quelli dell'anno precedente, arrivando a 668, cui bisogna aggiungere i prestiti di riviste e fumetti e le consultazioni in sede. Ricordiamo che l'iscrizione al prestito è gratuita ed è aperta a tutti.

Ma veniamo ai progetti per il futuro. Nei prossimi mesi la Biblioteca dovrebbe finalmente trasferirsi nella sede definitiva: sarà sufficiente salire una rampa di scale in più! Nel progetto di restauro dell'ex asilo di via Trieste era, infatti, già prevista la sua sistemazione al secondo piano dello stabile. Dal 1999 la Biblioteca aveva occupato provvisoriamente due stanze al primo piano dell'ex-asilo, allora appena restaurato, in attesa della collocazione definitiva.

Ora questi locali, divenuti nel frattempo poco funzionali a causa dell'incremento del patrimonio librario, saranno utilizzati come sede per le diverse associazioni presenti nel nostro Comune.

Al piano superiore, al termine dei lavori, sono disponibili tre ampi locali che attendono di essere riempiti di libri; la maggior parte degli arredi dell'attuale sede saranno riutilizzati, ma sarà necessario acquistarne anche di nuovi. Ogni anno la Regione Piemonte stanziava un fondo per l'arredo delle bibliote-

Per la valorizzazione dei siti storico-culturali

## Adesione Marcovaldo

Il Comune ha aderito all'Associazione Culturale Marcovaldo, come socio partecipante. Con Marcovaldo era già in atto una collaborazione, a partire dalla costituzione di Artea, Sistema Territoriale per i Beni e le Attività Culturali, che conta oggi 35 Comuni cuneesi. Ed è grazie alla partecipazione al progetto che la scorsa estate il festival musicale ArteaLive ha fatto tappa a Rocchetta. In vista del recupero del complesso di Balma Boves, ora il sodalizio si fa più stretto: come socio partecipante, Sanfront esprimerà un proprio rappresentante all'interno del Consiglio di Indirizzo del Marcovaldo, organo consultivo e di garanzia dell'Associazione, di cui fanno parte altri tredici Comuni che le hanno affidato, o hanno intenzione di affidarle, la gestione e valorizzazione di importanti siti storico-culturali, tra cui il Castello Tapparelli d'Azeglio di Lagnasco e il Castello del Roccolo di Busca, il Forte di Vinadio, il Museo L.Mallè di Dronero.

Positiva l'affiliazione con il torino Calcio. Torna il Memorial per Diego e Mauro

## Calcio giovanile granata

Il 15 e 16 maggio si terrà, presso gli impianti sportivi di via Mombracco, la 2° edizione "Memorial Brondino Diego e Demichelis Mauro", riservato alla categoria pulcini con la partecipazione del Torino Calcio e del Cuneo Calcio, più numerose altre società. Dopo il grande successo della scorsa edizione, speriamo che anche quest'anno il pubblico sia numeroso. Saranno due giorni di divertimento, ma soprattutto momenti che ci aiuteranno a ricordare Diego e Mauro.

All'inizio della stagione agonistica, cominciata nel settembre 2003, la Polisportiva Sanfront, in collaborazione

con la Comunità Montana ed il Comune di Sanfront, ha dato vita ad una affiliazione con il Torino Calcio, società professionistica attualmente in serie B. Sono state consegnate a tutto il settore giovanile, una borsa ed una tuta originale del Torino Calcio. Per questo progetto sono stati nominati dalla società dei responsabili: Onorato Martino e Adriano Morra. Grazie al loro impegno si è provveduto ad avere l'aiuto per comprare tutto il materiale dai seguenti sponsor: Boassi porte; Prodotti di sottoboscio di Antonio Meirone; Bianco muletti; La Scarpo-teca; Banca di Credito di

Bene Vagienna di Revello ed altri sponsor minori. Intendiamo precisare che il "piccolo '95" Claudio Morra, da questa stagione è entrato a far parte della società Torino Calcio, motivo di orgoglio per noi. Intanto le squadre giovanili si stanno comportando egregiamente nei rispettivi tornei. Elenchiamo le posizioni di classifica di ogni squadra.

Prima squadra, campionato di seconda categoria: nono posto. Categoria Juniores: primo posto da inizio campionato. Categoria Allievi: quinto posto al primo anno. Categoria Giovanissimi: quarto posto con punteggio record. Categoria Pulcini: vittoriosi in tutte le partite sin qui disputate.

In conclusione, dopo aver notato questi miglioramenti nel settore giovanile, siamo sempre più convinti che con la serietà, l'applicazione e la collaborazione, questo progetto possa portare frutti sempre più positivi. Un progetto impostato per i nostri ragazzi, un modo per farli divertire, educandoli a rapportarsi al meglio con gli altri coetanei avversari sul terreno di gioco.

**polisportiva sanfront**

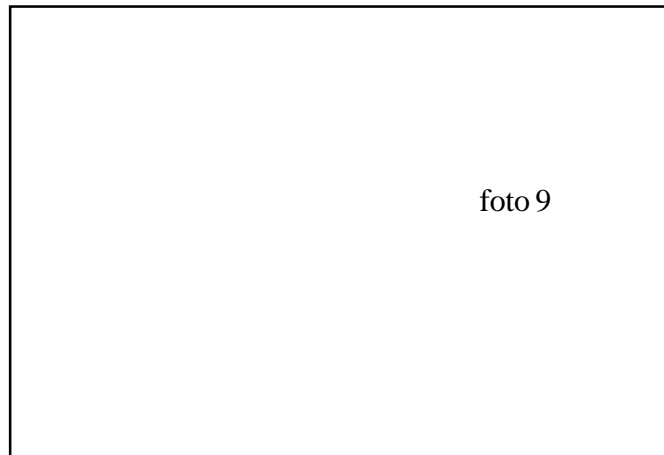


foto 9

*i pulcini del Sanfront con la maglia granata (battisti)*

Volgono al termine i corsi. Successo dell'iniziativa

## Università di Valle

Nel prossimo mese di maggio si concluderà il terzo anno accademico dell'Università di Valle. Nonostante l'iniziativa sia nata recentemente, è già diventata una positiva realtà per tutta la Valle Po; anche a Sanfront sono numerosi i tesserati che, con una modesta spesa, hanno potuto frequentare le lezioni ed assistere ad interessanti conferenze. L'iniziativa è sorta su proposta di un gruppo di volontari dei vari Comuni, che si occupano dell'organizzazione e gestione del ricco programma annuale, con il sostegno economico della Comunità Montana e della Regione Piemonte. Alcuni corsi si svolgeranno ancora in questi mesi primaverili; a Sanfront si conclude a fine aprile il laboratorio di patchwork senza ago, mentre per la domenica 18 aprile è prevista la visita guidata ai castelli di Lagnasco e del Roccolo a Busca, preparata dalla conferenza del 2 aprile. Per il nostro Comune, il programma di questo anno accademico termina il 4 maggio con un'interessante conferenza riguardante il fiume Po. Un gruppetto di san-

frontesi parteciperà inoltre alla gita del 24 e 25 aprile, con destinazione Firenze, insieme agli iscritti di altri Comuni.

Come è ormai tradizione, anche il termine di questo terzo anno si festeggerà in modo conviviale, per concludere un percorso di crescita culturale, di amicizia e per darsi l'arrivederci al prossimo anno. Revello è il luogo scelto quest'anno per la presentazione e la conclusione dell'anno accademico; dopo l'inaugurazione ad ottobre nella splendida cornice della Cappella Marchionale, si concluderanno le attività con la cena presso il ristorante "Il Naufrago" giovedì 6 maggio. Nel week-end immediatamente successivo (sabato 8 e domenica 9 maggio) è in programma, sempre a Revello, la mostra dei lavori artistici realizzati durante i numerosi corsi. Gli iscritti riceveranno la lettera con il programma dettagliato di queste iniziative conclusive. Tutti sono invitati a visitare la mostra, che, per i non tesserati, può essere un modo per conoscere ed avvicinarsi alle attività dell'Università di Valle.

**sonia beltrando**